LA NUOVA BUSSOLA QUOTIDIANA DOMENICA
Direttore Riccardo Cascioli

celebrazioni e anniversari

Fine anno in Vaticano (col ritorno di Gänswein)

BORGO PIO 30_12_2023

I riti di fine anno presieduti dal Pontefice si intrecciano – senza incontrarsi – alle celebrazioni in ricordo di Benedetto XVI, nel primo anniversario della morte.

Domenica 31 dicembre Papa Francesco presiederà il*Te Deum* in ringraziamento per l'anno trascorso, dopo i Primi Vespri della solennità di Maria Santissima Madre di Dio, che sarà poi celebrata l'indomani con la Santa Messa – sempre nella Basilica vaticana, in

concomitanza con la LVII Giornata mondiale della Pace. L'anno civile non è soltanto "civile", sia perché coincide in pieno con i riti dell'Ottava di Natale, sia perché naturalmente scandisce l'era della Redenzione, il tempo *dopo Cristo*, sia pure al netto dell'errore di calcolo di Dionigi il Piccolo che fissò l'anno zero con un lieve ritardo.

Ma il 31 dicembre ricorrerà anche il 1° anniversario della morte di Benedetto XVI. La celebrazione di suffragio "ufficiale", alla presenza del Papa, è avvenuta lo scorso 3 novembre, aggregando il Papa emerito ai vescovi e cardinali defunti nell'anno. Le celebrazioni dell'anniversario tuttavia non sono da meno e vedranno persino il ritorno a Roma dell'"esiliato" mons. Georg Gänswein. Sabato 30 e lunedi 31 si terrà un convegno organizzato da EWTN in collaborazione con la Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger / Benedetto XVI e la Fundatio Christiana Virtus. E sarà mons. Gänswein domenica mattina alle 8 a celebrare la Santa Messa all'altare della Cattedra. Al ritorno in Germania, il 6 gennaio Gänswein farà poi tappa a Bergamo nella parrocchia del Sacro Cuore, dove celebrerà l'Epifania e al contempo un altro anniversario: quello della sua ordinazione episcopale, ricevuta 11 anni fa per mano di Benedetto, un mese prima della fatidica rinuncia.